

## SUPSI

Master of Arts SUPSI (doppio titolo) in Pedagogia musicale con specializzazione in Educazione musicale elementare e in Insegnamento dell'educazione musicale per il livello secondario I

Descrittivo della formazione

### Introduzione

Un *double degree* (doppio titolo) è un ciclo di studio proposto insieme da due istituzioni universitarie che permette allo studente che lo segue di **ottenere al termine del suo percorso due diplomi, uno per ogni istituzione coinvolta** (vedi CRUS 2010).

All'interno della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (in seguito SUPSI) sono presenti **competenze riconosciute sia nella formazione musicale e nell'educazione musicale elementare, presso la Scuola Universitaria di Musica del Conservatorio della Svizzera italiana (in seguito CSI-SUM), sia nell'educazione musicale nelle scuole dell'obbligo e nelle scuole secondarie, presso il Dipartimento formazione e apprendimento (in seguito DFA).**

In particolare, fino all'anno accademico 2015/16 la CSI-SUM ha offerto un Master in Pedagogia musicale, con specializzazione in Educazione musicale elementare (EME), pensato per l'insegnamento dell'educazione musicale elementare nella fascia di età 4-12 anni, riconosciuto a suo tempo dalla Conferenza Svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione (in seguito CDPE) rispettivamente accreditato dalla Confederazione. Tale formazione permette di insegnare nelle scuole di musica di tutta la Svizzera e nelle Scuole elementari di vari Cantoni. Dal canto suo, fino allo stesso anno accademico, il DFA ha proposto il Master in Insegnamento per il livello secondario I nella materia educazione musicale. Il Master è riconosciuto dalla CDPE e come tale abilita ad insegnare nel settore secondario I in tutta la Svizzera. Inoltre, a seguito di una risoluzione del Consiglio di Stato del 2007, esso abilita pure all'insegnamento dell'educazione musicale nelle scuole elementari del Canton Ticino.

Questa situazione ha offerto una condizione ideale per strutturare un doppio titolo che permettesse di mettere in rete le competenze in ambito musicale della SUPSI in un'ottica sinergica e di proporre agli studenti la possibilità di seguire un unico ciclo di studio che culminasse **nell'ottenimento di due Master: un Master of Arts SUPSI in Pedagogia musicale, con specializzazione in educazione musicale elementare**, titolo rilasciato dalla CSI-SUM, e un **Master of Arts SUPSI in Insegnamento dell'educazione musicale per il livello secondario I** (e di conseguenza nella scuola elementare in Ticino), titolo rilasciato dal DFA.

**Il presente doppio titolo permette ai suoi diplomati di insegnare Educazione musicale nelle scuole di musica e nelle Scuole medie di tutta la Svizzera, nella Scuola dell'obbligo ticinese nonché nelle Scuole elementari di vari Cantoni, e offre dunque ai diplomati le prospettive professionali più ampie possibili nell'educazione musicale per questa fascia di età a livello svizzero. Inoltre, grazie all'approfondita formazione nell'ambito del repertorio elementare, esso garantisce una formazione musicale di base molto approfondita e focalizzata sul ruolo di docente di Educazione musicale nella scuola dell'obbligo;**

A partire da settembre 2016, è possibile seguire i due Master solo in maniera combinata, non è di conseguenza possibile seguire solo uno dei due Master.

### Documenti di riferimento

I documenti di riferimento in vigore per il *Master of Arts SUPSI in Pedagogia musicale, con specializzazione in educazione musicale elementare* della CSI-SUM, e il *Master of Arts SUPSI in Insegnamento per il livello secondario I, disciplina educazione musicale* del DFA rimangono validi

anche per il presente double degree. A questi documenti si aggiunge il presente *Descrittivo*, che esplicita il profilo di competenza mirato, la struttura della formazione e la procedura di ammissione; e il documento *Addenda*, che esplicita e disambigua le norme in vigore per il doppio titolo.

### Profilo di competenza mirato

Il presente doppio titolo mira a formare dei professionisti dell'educazione musicale in grado di lavorare in maniera competente con bambini e preadolescenti dai 3 ai 15 anni di età, sia in ambito di scuola obbligatoria, sia in ambito di scuola di musica. Il seguente profilo di competenza, elaborato di comune accordo da formatori e responsabili della CSI-SUM e del DFA e dagli esperti ed assistenti di educazione musicale del Dipartimento Educazione Cultura e Sport del Canton Ticino, illustra le competenze attese al termine della formazione.

Al termine della formazione ci si attende che lo studente abbia raggiunto un buon livello di padronanza in competenze professionali in ambito musicale, pedagogico e didattico e in competenze personali, relazionali e comunicative. In particolare, il profilo atteso al termine della formazione è il seguente.

	Competenze in uscita del doppio titolo
Competenze professionali in ambito musicale	È in grado di ricorrere ad un ascolto analitico ai fini didattici (percezione dell'intonazione, degli intervalli, del timbro, del controllo dell'assieme, dell'imitazione e/o riproduzione sonora).
	Sa usare la propria voce in modo chiaro ed espressivo, cantando o producendo suoni o effetti di vario tipo (onomatopee, analogie, elementi prosodici). È in grado di cantare ed esemplificare in modo chiaro.
	Conosce la tecnica vocale di base, l'estensione delle voci, i registri vocali, la fisiologia e l'igiene vocale.
	È in grado di accompagnare in modo efficace un gruppo di allievi con almeno due strumenti armonici.
	Conosce, a fini precipuamente didattici, la tecnica di base del flauto dolce (diteggiatura inglese/barocca), così come quella di alcuni strumenti a percussione, a suono determinato e indeterminato.
	Dispone di un ampio e variegato repertorio didattico, vocale e strumentale adatto ai diversi gradi scolastici e ai bisogni educativi dei propri allievi.
	È in grado di comporre, arrangiare e armonizzare brani vocali e strumentali (di varie provenienze storiche, stilistiche e geografiche) a scopo didattico, adattandole al livello tecnico degli allievi grazie ad una conoscenza di base della strumentazione e dell'orchestrazione (tenendo quindi in considerazione possibilità e limiti vocali e strumentali).
	È in grado di gestire – dal punto di vista dell'arrangiamento, della concertazione e della direzione – un ensemble scolastico, orchestra o coro infantile o giovanile.
	È in grado di pianificare, realizzare e gestire un'attività ritmico-motoria e/o coreutica.
	È in grado di organizzare e gestire un progetto a largo raggio, caratterizzato dalla presenza di musica vocale, strumentale e attività coreutica.
	Possiede solide conoscenze di organologia, teoria, generi, stili, forma e storia della musica, colta e pop, e sa declinare il proprio sapere ai fini didattici.
	Conosce e sa applicare diverse tipologie di improvvisazione (ritmica, melodica, motoria).
	È in grado di controllare il suo strumento o la sua voce a livello professionale, tenendo in considerazione grandi varietà stilistiche.
Possiede un'esperienza musicale-artistica a livello professionale.	

	Competenze in uscita del doppio titolo
Competenze professionali in ambito pedagogico e didattico	Conosce i più autorevoli paradigmi psicopedagogici e i modelli principali della psicologia dello sviluppo e dell'educazione e sa integrarli all'interno dei contesti educativi quotidiani (lettura emozionale, approccio ad eventuali conflitti, elicitazione motivazionale ecc.)
	È in grado di reperire, comprendere e utilizzare le risorse disponibili per l'insegnamento (letteratura di ricerca, letteratura professionale, reti pedagogiche, associazioni professionali, banche dati).
	È in grado di utilizzare l'osservazione in classe, le informazioni sugli allievi e la ricerca quali risorse sia per valutare i risultati del proprio insegnamento sia per riflettere e rivedere la propria pratica.
	Conosce e sa applicare i concetti di differenziazione, individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento, anche sulla base degli approcci all'educazione inclusiva praticati nel sistema scolastico locale e nazionale.
	Conosce gli strumenti principali della ricerca scientifica nel campo specifico e in quello psicopedagogico e li applica ai fini dell'autoaggiornamento e della formazione continua.
	È in grado di integrare i diversi saperi da insegnare al fine di favorire la creazione di legami significativi per gli allievi.
	È in grado di progettare situazioni di apprendimento e insegnamento variegata, coerenti e fondate sul piano didattico e pedagogico, con un livello di complessità che permetta lo sviluppo progressivo delle competenze degli allievi, che vengono guidati ed accompagnati, adattando lo svolgimento delle varie attività alle situazioni contestuali, prevenendo e gestendo eventuali difficoltà cognitive, emozionali o ambientali.
	È in grado di progettare e realizzare situazioni di apprendimento che favoriscano l'interdisciplinarietà e la diversità culturale per ottimizzare l'integrazione delle conoscenze negli allievi.
	Sa utilizzare un ventaglio di modalità valutative, formative e sommative, formali e informali, normative e criteriali, in grado di sostenere ed attivare gli allievi nei processi cognitivi, metacognitivi e autovalutativi.
	È in grado di riconoscere i bisogni educativi dei propri allievi (BES, DSA, APC, difficoltà fisiche e/o psicologiche) adottando misure didattico-pedagogiche e progettualità educative adeguate, facendo ricorso, quando necessario, a risorse qualificate all'interno e all'esterno della sede scolastica, in collaborazione con la famiglia dell'allievo.
Conosce e sa applicare, in contesti professionali generici o pedagogico-didattici differenziati, le risorse offerte dalle ICT (per esteso!), considerando con spirito critico limiti e vantaggi, con particolare riferimento all'uso di internet.	

	Competenze in uscita del doppio titolo
Competenze comunicative, relazionali e personali	È in grado di agire in maniera responsabile, dimostrando di conoscere e di rispettare il quadro legale, deontologico e giuridico della propria azione e di essere in grado di assumere la responsabilità di un gruppo-classe, interfacciandosi con i diversi attori nell'ambito scolastico, i loro ruoli e le loro responsabilità.
	È in grado di lavorare autonomamente o in équipe, nel riconoscimento e rispetto delle diverse figure che la caratterizzano, sapendosi confrontare apertamente e in modo costruttivo, al fine di collaborare per la progettazione di attività e/o per il perseguimento di diverse finalità educative, intraprendendo con slancio tali iniziative - personali o condivise - perseguendole con fiducia, rigore ed autocritica.
	È in grado di mantenere aggiornato il suo sapere disciplinare e fare capo alla formazione continua per soddisfarlo, adottando un atteggiamento curioso, aperto e critico sia nei confronti del suo campo specifico - con particolare riferimento alle evoluzioni epistemologiche e didattiche - sia in rapporto al proprio bagaglio professionale, culturale e comunicativo, in un'ottica di apprendimento esteso a tutto l'arco della carriera professionale.
	Padroneggia le regole e l'uso della lingua (italiana) orale e scritta, con particolare attenzione al lessico specifico della disciplina insegnata, in maniera da risultare comprensibile ed efficace nella comunicazione con l'insieme della comunità scolastica, colleghi, allievi e famiglie, anche in considerazione di eventuali differenze culturali.
	È in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace, sia in rapporto all'ambiente classe, sia in considerazione delle molteplici occasioni comunicative, tanto all'interno quanto all'esterno della struttura scolastica.
	È in grado di agire in modo autonomo e responsabile.
	È in grado di adottare misure personali di autodisciplina e di resilienza, resistendo a sforzi psicofisici prolungati, reagendo in modo adeguato alle varie difficoltà poste dalla professione, mutando i problemi in sfide stimolanti ai fini della propria crescita personale.

### Struttura della formazione

Il doppio titolo combina i due Master, ciascuno di regola della durata di due anni, in un singolo percorso della durata di tre anni. Nella seguente tabella sono illustrati i diversi moduli. Sono previsti due lavori di diploma: un lavoro di ricerca in educazione per il Master DFA e un progetto didattico per il Master CSI-SUM.

Riassumendo graficamente, i moduli previsti sono i seguenti

	I anno	II anno	III anno	Totale ECTS
<b>Moduli professionali (CSI-SUM)</b>				<b>15</b>
Modulo professionale: I e II ciclo	15			
<b>Moduli professionali (DFA)</b>				<b>50</b>
Modulo professionale 1		30		
Modulo professionale 2			20	
<b>Moduli di didattica disciplinare (CSI-SUM)</b>				<b>23</b>
Didattica della ritmica 1	3			
Didattica della ritmica 2		3		
Didattica dell'educazione musicale 1: EME (I e II ciclo)	9			
Didattica dell'educazione musicale 2: (II ciclo)		8		
<b>Moduli di didattica disciplinare (DFA)</b>				<b>10</b>
Didattica dell'educazione musicale 2 (III ciclo)		4		
Didattica dell'educazione musicale 3 (III ciclo)			6	
<b>Moduli di scienze dell'educazione (DFA)</b>				<b>36</b>
Scienze dell'educazione 1	10			
Scienze dell'educazione 2			8	
Scienze dell'educazione 3			2	
Scienze dell'educazione 4 (compreso Lavoro di diploma DFA)			16	
<b>Lavoro di diploma (CSI-SUM)</b>				<b>10</b>
Progetto didattico		10		
<b>Formazione musicale individuale (CSI-SUM)</b>				<b>26</b>
Strumento / Canto principale	4	4	4	
Vocalità, recitazione e canto complementare	2	2	2	
Pianoforte o strumento melodico complementare	2	2		
Flauto dolce complementare	2			
Chitarra d'accompagnamento	2			
<b>Formazione musicale a gruppo (CSI-SUM)</b>				<b>26</b>
Musica e movimento / Ritmica	3	3		
Repertorio danze	1	1		
Laboratorio corale	2	2		
Laboratorio di direzione corale			2	
Direzione di coro	2			

Composizione, arrangiamento e repertorio di canti per l'infanzia	3	1		
Tecnologie musicali e musiche attuali		2		
Laboratorio flauto dolce		1		
Percussioni per la didattica	1			
Teatralità nell'ambito della didattica	1	1		
<b>TOTALE</b>				<b>196</b>

### Requisiti e procedura di ammissione

Il doppio titolo è rivolto a persone che dispongono di un Bachelor ottenuto presso una scuola universitaria di musica che soddisfi i requisiti di ammissione di entrambi i Master. Per quanto riguarda le lingue, è richiesto (a chi non è di madrelingua italiana) un attestato che confermi il livello linguistico d'italiano B2 secondo il Common European Framework for Modern Languages (livello Celi3, [www.cvcl.it](http://www.cvcl.it)) nonché una conoscenza a livello C2 di un'altra lingua nazionale (tedesco o francese). Studenti di madrelingua francese o tedesca, o studenti che possono dimostrare di possedere un livello di competenza linguistica B2 secondo il *Common European Framework for Modern Languages* in una di queste lingue, possono richiedere l'esonero da questa regola. Devono comunque dimostrare un livello sufficiente di conoscenza della lingua italiana e raggiungere il livello Celi3 entro la fine del primo anno di studio.

È previsto di combinare le due procedure di ammissione. L'accesso ad ogni fase è subordinato al superamento della fase precedente.

### Documenti di riferimento

I documenti di riferimento del *Master in Insegnamento per il livello secondario I* del DFA, sono scaricabili dal link <http://www.supsi.ch/dfa/bachelor-diploma-master/master.html> .

I documenti di riferimento del *Master of Arts SUPSI in Pedagogia musicale, con specializzazione in educazione musicale elementare* della CSI-SUM, sono scaricabili dal link <http://www.conservatorio.ch/sum/index.html> .